



GRUPPO ASSITECA

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2018

Organi di amministrazione

Presidente	Lucca Luciano
Vicepresidente	Binasco Filippo
Amministratore Delegato	Giacoma Gabriele
Amministratore Delegato	Avanzino Piero
Amministratore Delegato	Dufour Alessio
Amministratore Delegato	Girelli Nicola
Amministratore Delegato	Orlandi Carlo
Consigliere	Valter Montefiori
Consigliere	Claudio Zinoli
Consigliere indipendente	Marsiaj Massimiliano
Consigliere indipendente	Vender Jody
Consigliere	Ferrini Fabrizio
Consigliere	Cordero di Vonzo Emanuele
Consigliere	Esposito Sergio
Consigliere	Nocera Marcello
Consigliere	Palombo Alessandro
Consigliere	Vigliano Carlo
Consigliere	Aldo Brayda-Bruno
Consigliere	Carlo Ranalletta Felluga

Collegio sindacale

Presidente	Nicoletta Morrione
Sindaco Effettivo	Laura Monaldi
Sindaco Effettivo	Luca Del Pico

Società di revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A. – Milano

Fatti di rilievo del primo semestre dell'esercizio 2018/2019

Nel primo semestre dell'esercizio 2018/2019, quindi il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2018, il Gruppo ha mantenuto il proprio *trend* di crescita per vie interne, con un miglioramento della marginalità, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel corso del semestre sono state realizzate azioni di razionalizzazione e ottimizzazione del Gruppo.

In particolare, Assiteca BSA, dopo aver rilevato la totalità delle quote di Assiteca Adriatica (Ancona), ha portato a compimento la fusione per incorporazione della stessa, con effetto 1/1/2018.

L'avvio dell'attività di consulenza per il tramite della controllata Assiteca Consulting s.r.l. (detenuta al 100%), sta cogliendo l'apprezzamento da parte della clientela e dei prospect, con un positivo ritorno in termini conclusione di nuovi contratti.

Le attività sono principalmente focalizzate sul supporto alle aziende in ambito di compliance, con prevalente riferimento, data la scadenza della normativa, alla implementazione del GDPR – Regolamento Europeo sul Trattamento dei Dati Personali ma anche con un focus sulla redazione di Modelli Organizzativi 231. Un ulteriore ambito di attività è quello della Cyber Security. Nel corso di questi mesi sono stati avviati altri servizi nelle seguenti aree: Business Continuity & Disaster Recovery, sistemi di protezione dalle frodi aziendali, credit management.

Per una migliore comprensione dei numeri, è importante evidenziare che mentre i costi sono equamente divisi sui due semestri, i ricavi si generano in misura superiore nel primo semestre (circa il 60%) ed in particolare alla data del 31 dicembre (principale scadenza delle polizze). Conseguentemente tale periodo è caratterizzato da un maggiore impegno finanziario legato all'investimento in circolante, in quanto i ricavi del 31 dicembre vengono incassati all'inizio del semestre successivo.

Azionariato

Sulla base delle ultime informazioni disponibili, il capitale della controllante Assiteca S.p.A. è detenuto per il 78.85% dalla controllante Lucca's S.r.l., per il 5% dai soci Nabila (4%) e ACG Holding (1%), mentre il 16.15% è flottante di borsa.

Analisi dei risultati del primo semestre dell'esercizio 2018/2019

Principali risultati economico/finanziari consolidati:

- **Ricavi** pari ad euro 39 mln (euro 38 mln al primo semestre 2017/2018), +4%;
- **EBITDA** pari ad euro 8,5 mln (euro 7,9 mln al primo semestre 2017/2018), +8%;
- **Risultato ante imposte** pari ad euro 7,3 mln (euro 6,5 mln al primo semestre 2017/2018), +12%;
- **Risultato netto** pari ad euro 4,77 mln (euro 4,18 mln al primo semestre 2017/2018), +14%;
- **Posizione finanziaria netta**, pari ad euro 32,9 mln, migliora di euro 3,7 mln rispetto al 31 dicembre 2017. Rispetto al 30 giugno 2018 il peggioramento di 9,2 mln di euro, è legato alla stagionalità degli incassi e ampiamente recuperato nei primi mesi del 2019. La PFN è inclusiva dei debiti per nuove acquisizioni.

Di seguito si riporta in conto economico riclassificato consolidato al 31.12.2018

Conto economico riclassificato (valori in €/'000)	I Semestre 2018/2019	I Semestre 2017/2018	differenza	
Ricavi netti	38.416	37.412	1.004	
Altri proventi	592	200	392	
Totale ricavi netti	39.008	37.612	1.396	4%
Costi operativi				
Servizi	13.101	12.931	170	
Per godimento beni di terzi	1.888	1.948	-60	
Personale	14.261	13.493	768	
Altri costi operativi	1.239	1.326	-87	
Totale costi operativi	30.489	29.698	791	3%
EBITDA	8.519	7.914	605	8%
<i>incidenza su Ricavi</i>	<i>21,8%</i>	<i>21,0%</i>		
Ammortamenti e accantonamenti	724	653	71	
Risultato operativo	7.795	7.261	534	7%
Proventi (oneri) finanziari	-370	-390	20	
Proventi (oneri) IAS 17 e 19	-111	-95	-16	
Proventi (oneri) straordinari	-62	-290	228	
Risultato ante imposte	7.252	6.486	766	12%
Imposte sul reddito	2.303	1.977	326	
Risultato netto attività in funzionamento	4.949	4.509	440	10%
Utile perdita di esercizio di pertinenza di terzi	175	320	-145	
Risultato netto	4.774	4.189	585	14%

I ricavi netti: sono cresciuti del 4% (1,36 mln), confermando i trend di crescita storici, caratterizzati da attività di sviluppo del portafoglio e acquisizione di nuova clientela, nonché dall'attività di consulenza.

Costi operativi: evidenziano nel periodo un incremento del 3% pari a 0,7 milioni, meno che proporzionale a quello dei ricavi, per effetto dell'ottenimento di economie di scala.

Il conseguente aumento **dell'EBITDA** (+8% rispetto al 2017/2018) fa sì che lo stesso si attesti al 21,8% dei ricavi, rispetto al 21,0% dello stesso periodo precedente.

Il risultato netto ante imposte segna una crescita del 12% per effetto della sensibile riduzione dei componenti straordinari.

L'utile netto risulta in crescita del 14% a seguito della riduzione dell'utile di terzi dovuto all'acquisizione delle quote relative a Assiteca Adriatica e Grupo Muntadas.

La posizione finanziaria netta, pari ad euro 32,9 mln, migliora di euro 3,7 mln rispetto al 31 dicembre 2017. Rispetto al 30 giugno 2018 il peggioramento di 9,2 mln di euro, è legato alla stagionalità degli incassi e ampiamente recuperato nei primi mesi del 2019.

Si segnala che nel mese di dicembre sono stati pagati agli azionisti dividendi pari a 2,3 milioni.

Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2018

(valori in €/000)	31.12.2018	31.12.2017	variaz	30.06.2018	Variatz.
<i>Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi</i>	(29.006)	(27.664)	(1.342)	(19.789)	(9.217)
<i>Debiti finanziari a breve per acquisizioni</i>	(474)	(375)	(99)	(1.204)	730
<i>Incassi in transito (*)</i>				2.367	(2.367)
<i>Totale disponibilità liquide</i>	12.369	9.502	2.867	9.740	2.629
Posizione finanziaria netta a breve	(17.111)	(18.537)	1.426	(8.886)	(8.225)
<i>Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi</i>	(15.524)	(15.976)	452	(14.752)	(772)
<i>Debiti finanziari a M/L per acquisizioni</i>	0	(1.960)	1.960	0	0
<i>Debiti a lungo per rilevamento leasing con metodo finanziario</i>	(323)	(520)	197	(392)	69
<i>Attività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi</i>	0	309	(309)	309	(309)
Posizione finanziaria netta a M/L	(15.847)	(18.147)	2.300	(14.835)	(1.012)
Posizione finanziaria netta totale	(32.958)	(36.684)	3.726	(23.721)	(9.237)
composizione debito	%	%			
<i>a breve</i>	52%	51%			
<i>a medio lungo termine</i>	48%	49%			

(*) Al 30 giugno 2018, le posizione finanziaria netta a breve è inclusiva degli incassi pari a Euro 2,36 milioni relativi a premi di competenza dell'esercizio in corso, per i quali i clienti hanno effettuato bonifico in data 29.06.2018 e accreditati sui conti correnti della società con valuta 02.07.2018

Per meglio comprendere l'andamento dei flussi di cassa nel corso dell'esercizio, qui di seguito si riporta un aggiornamento della posizione finanziaria netta al 28 febbraio 2019, confrontata con il saldo alla stessa data dell'anno precedente (dato omogeneo) e quello al 30 giugno 2018.

Posizione finanziaria netta	28/02/2019	28/02/2018	DELTA	30/06/2018	DELTA
<i>Sistema bancario</i>	(17.128)	(19.614)	2.487	(24.864)	7.736
<i>Crediti/Debiti finanziari per acquisizioni</i>	691	(1.960)	2.651	(1.204)	1.895
<i>Disponibilità liquide controllate</i>	2.449	1.325	1.125	2.429	20
<i>Leasing effetto IAS17</i>	(323)	(253)	(70)	(392)	69
<i>Poc</i>	0	309	(309)	309	(309)
Totale PFN	(14.310)	(20.194)	5.883	(23.722)	9.412

Il miglioramento dei saldi finanziari rispetto alla stessa data del precedente esercizio è conseguenza del miglioramento dei risultati.

La variazione rispetto al 30 giugno 2018, include anche l'effetto stagionale degli incassi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2018**Perfezionamento operazione Assidea S.r.l.**

L'operazione avviata nel corso del precedente esercizio è stata perfezionata a fine marzo 2019, con la formula dell'affitto d'azienda con opzione di acquisto attivabile nei prossimi anni. Per effetto di questa acquisizione, del valore di circa 1,5 milioni di euro di provvigioni, Assiteca aumenta la propria copertura territoriale, con due nuove filiali a Bari e Campobasso e rinforza la propria presenza sulle sedi di Genova e Pescara.

Acquisto 100% Muntadas e fusione in Assiteca SA.

Nel mese di gennaio 2019, Assiteca SA ha portato al 100% la propria partecipazione nella Grupo Muntadas SA (con sede a Barcellona). E' stata immediatamente avviata la procedura per la fusione tra le due società, che verrà presumibilmente perfezionata entro il mese di giugno, con effetto 1/1/2019

Nuove acquisizioni

In ultimo, prosegue l'attività di ricerca di nuove opportunità di crescita per vie esterne, coerentemente con la strategia di consolidamento della posizione sul mercato italiano e di crescita su quello spagnolo.

Sono già in corso alcune attività di due diligence, che potrebbero portare alla chiusura di nuove acquisizioni entro la fine del semestre.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2018

(valori in €/000)	Note	31.12.2018	30.06.2018
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1	39.633	39.047
Attività materiali	2	1.931	2.137
Attività finanziarie	3	3.289	3.170
Crediti tributari	4	939	624
Imposte anticipate	5	1.490	1.583
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		47.282	46.561
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	6	9.524	8.529
Crediti tributari	7	1.963	1.132
Crediti verso altri	8	61.447	44.603
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	12.369	9.740
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		85.303	64.003
TOTALE ATTIVITA'		132.585	110.564
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		5.832	5.832
Altre riserve		15.734	14.047
Utile dell'esercizio		4.774	4.588
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		26.341	24.468
Capitale e riserve di terzi		442	260
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi		175	378
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		617	638
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	26.958	25.106
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	11	12.465	12.111
Debiti vari e altre passività	12	436	392
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	13	15.524	14.752
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		28.424	27.256
Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	14	29.006	19.790
Debiti commerciali	15	2.874	2.554
Debiti tributari e previdenziali	16	5.793	2.975
Altre passività	17	39.529	32.884
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		77.203	58.202
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		132.585	110.564

Nota: i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 sono confrontati con i dati di chiusura del bilancio consolidato al 30 giugno 2018.

Conto economico del primo semestre dell'esercizio 2018/2019

(valori in €/000)	Note	I semestre 2018/2019 <small>al 31.12.18</small>	I semestre 2017/2018 <small>al 31.12.17</small>
Ricavi	18	38.416	37.413
Altri proventi	19	592	200
Totale ricavi operativi		39.008	37.612
Costi per servizi	20	13.101	12.931
Costi per godimento di beni di terzi	21	1.888	1.948
Costi del personale	22	14.261	13.493
Altri costi operativi	23	1.240	1.326
Ammortamenti e svalutazioni	24	724	653
Totale costi operativi		31.213	30.351
Risultato operativo		7.795	7.261
Proventi (oneri) finanziari	25	(481)	(485)
Proventi (oneri) straordinari		(62)	(290)
Risultato prima delle imposte		7.252	6.485
Imposte sul redditi		2.303	1.977
Risultato netto attività in funzionamento		4.949	4.509
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi		175	320
Utile (perdita) dell'esercizio		4.774	4.188

Rendiconto finanziario

(valori in €/000)		I semestre 2018/2019	I semestre 2017/2018
Disponibilità liquide		9.740	7.005
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	9.740	7.005
Flussi monetari da attività di esercizio:			
Utile (perdita) dell'esercizio		4.949	4.509
Ammortamento delle immobilizzazioni		504	433
Variazione netta dei fondi relativi al personale		353	259
Variazione netta dei fondi rischi		(17)	(92)
Storno proventi ed oneri finanziari		481	485
Flusso monetario da attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		6.270	5.594
Variazioni delle attività e passività correnti:			
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		(17.839)	(17.191)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		514	(169)
(Incremento) decremento delle altre attività		(832)	(8)
Incremento (decremento) delle passività tributarie		2.642	1.855
Incremento (decremento) delle altre passività		15.862	10.400
Totale variazioni delle attività e passività correnti		347	(5.113)
(Incremento) decremento dei crediti tributari non correnti		(222)	(403)
Incremento (decremento) delle altre passività non correnti		44	(46)
Incremento (decremento) delle passività finanziarie oltre i 12 mesi		771	4.965
Oneri finanziari netti		481	485
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	B	6.729	4.512
Flussi monetari da attività di investimento:			
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni materiali		(111)	(87)
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni immateriali		(773)	194
(Investimenti) disinvestimenti in altre attività finanziarie		(119)	(503)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	C	(1.003)	(396)
Flussi monetari da attività di finanziamento			
Aumento di capitale sociale e riserve a pagamento		0	0
Distribuzione dividendi		(2.837)	(1.634)
Variazione area di consolidamento - altre movimentazioni		(260)	18
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	D	(3.097)	(1.616)
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E = B+C+D	2.629	2.497
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A + E	12.369	9.502

Note illustrative

Nota 1 – Informazioni di carattere generale sul Gruppo

Il Gruppo nasce nel 1982 per iniziativa di alcuni professionisti del settore assicurativo ed è ora considerato una tra le più importanti realtà del brokeraggio assicurativo in Italia. Sin dalla nascita della prima società, è stato sviluppato un programma di crescita basato sulla penetrazione regionale, realizzato attraverso l'acquisizione o la creazione di società locali, che hanno portato il Gruppo ad essere presente con 22 sedi in Italia, localizzate nei principali centri produttivi e imprenditoriali nazionali.

Tale presenza consente di fornire al cliente una consulenza ed una assistenza continue, supportate da una gamma completa di servizi personalizzati caratterizzati da professionalità tecnica e commerciale.

Il Gruppo è presente anche in Spagna con due uffici a Madrid e Barcellona attraverso la controllata Assiteca Espana SA.

In Europa e nel mondo, in qualità di membro di EOS RISQ e Lockton Global Networks, può garantire una presenza in oltre cento Paesi e offrire un servizio personalizzato alle richieste dei propri Clienti, assicurando tempestività ed efficienza nell'affrontare le nuove sfide di un mercato globale. Il Gruppo Assiteca, sotto il pieno controllo del management, è divenuto con il tempo l'unica grande realtà indipendente da gruppi bancari e industriali all'interno del panorama delle principali società di brokeraggio assicurativo.

Il Gruppo, al 30 giugno 2018, vantava un patrimonio di 25,1 milioni di euro (oggi pari a 27 milioni) ed un fatturato di circa 67,4 milioni di euro.

Assiteca S.p.A. dal luglio 2015 è quotata all' A.I.M. Italia, il mercato che la Borsa dedica alle piccole e medie imprese italiane.

Nota 2 – Principi utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e della *Standing Interpretations Committee* (SIC) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in conformità allo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2018 a cui si rinvia, ad eccezione di quanto descritto nella nota 8 "Adozione di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB" per quanto applicabili.

Nella predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 31 dicembre 2018 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle deliberazioni 15519 e 15520 e nella comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D. Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005.

Nota 3 – Uso di stime

La redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato e delle relative note illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore o di eventuali ripristini di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della migliore stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Nota 4 – Schemi del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del periodo 1 luglio 2018 – 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e comprende i bilanci di Assiteca S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Per il consolidamento laddove le società consolidate non redigono già il bilancio individuale secondo i principi IFRS, sono stati utilizzati i bilanci (per le controllate italiane) e le situazioni contabili (per la controllata estera) redatti secondo i criteri di valutazione previsti dalle norme locali, rettificati per adeguarli ai principi IFRS.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2018 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

I dati economici e i flussi di cassa del primo semestre chiuso al 31 dicembre 2018 sono presentati in forma comparativa con quelli relativi al periodo 1° luglio 2017 – 31 dicembre 2017. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2018 sono presentati in forma comparativa con quelli al 30 giugno 2018.

Le società controllate non sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo ma sono state consolidate integralmente dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui Assiteca S.p.A. ne ha acquisito il controllo. Questo in base alle finalità del presente bilancio consolidato che sono quelle di fornire informazioni comparative

rispetto al prospetto informativo di sintesi e alle comunicazioni effettuate al mercato di borsa alla data della quotazione.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2018 sono le seguenti:

Società	% di	
	pertinenza del Gruppo	Capitale sociale Sede Sociale
A & B Insurance and reinsurance S.r.l.	100%	104 Milano
Assiteca Consulting S.r.l.	100%	10 Milano
Assiteca S.A.	100%	301 Madrid
Assiteca Agricoltura S.r.l.	100%	30 Verona
Assiteca BSA S.r.l.	100%	49 Modena
Soucopa S.A.	100%	88 Neuchatel
ArtigianBroker S.r.l.	50%	100 Roma
Grupo Muntadas S.A.	88%	275 Barcelona

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2018 ha subito variazioni rispetto alla chiusura del bilancio annuale al 30 giugno 2018 dovute alla fusione per incorporazione di Assiteca Adriatica S.r.l. in Assiteca BSA S.r.l. e all'incremento della quota detenuta in Grupo Muntadas S.A.

Società collegate e controllate non consolidate

Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative.

Le società collegate e controllate non consolidate sono le seguenti:

(valori in €/000)	Valore di carico	Partecipazione diretta
6sicuro S.p.A.	2.543	21,2%
Assiteca SIM S.p.A.	356	4,2%
AST Agenzia di Assicurazione S.r.l.	10	100,0%
	2.909	

Le società controllate non consolidate sono variate rispetto al 30 giugno 2018 per la costituzione della società A.S.T. S.r.l. Agenzia di Assicurazione non inserita nell'area di consolidamento in quanto non attiva e per l'incremento delle quote in 6sicuro S.p.A.

Principi di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota di patrimonio netto e del risultato di periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value*, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata alla voce avviamento.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Gli utili e le perdite realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui siano rappresentative di perdite durevoli.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. L'euro è anche la moneta funzionale in cui operano tutte le società del Gruppo.

Nota 5 – Contenuto delle note illustrative

Nelle presenti Note Illustrative sono evidenziati esclusivamente i riflessi degli eventi e delle operazioni ritenute rilevanti per la comprensione delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e nell'andamento economico del gruppo nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso; esse forniscono, quindi, solo aggiornamenti rilevanti rispetto alle informazioni che sono già state fornite nelle note illustrative dell'ultimo bilancio consolidato, chiuso al 30 giugno 2018.

Nelle note illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono espressi in migliaia di euro.

Nota 6 – Operazioni con parti correlate, operazioni atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

Negli schemi del bilancio semestrale consolidato abbreviato i saldi originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente, se significativi.

Nota 7 – Stagionalità delle operazioni

L'attività di brokeraggio assicurativo è caratterizzata da una forte concentrazione delle scadenze di polizza al 31 dicembre: ciò comporta un incremento sia dei crediti verso assicurati che dei debiti verso compagnie, che vengono regolati nei mesi di gennaio e febbraio.

Nota 8 – Adozione di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2018 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 30

giugno 2018, ad eccezione di quanto di seguito esposto relativamente agli emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° luglio 2018.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati a partire dal 1° luglio 2018

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni principio/modifica:

A maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti**: che richiede di rilevare i ricavi per rappresentare il trasferimento di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi; questo nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque fasi e richiede l'utilizzo di stime e giudizi; tale nuovo principio si applica anche ad alcuni contratti di riacquisto e richiede maggiori informazioni in merito alla natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Tale principio è stato applicato, in modo retroattivo, tuttavia gli impatti di tale applicazione non è significativa.

A luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 9 – Strumenti finanziari**: la serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un modello logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, un unico modello per l'*impairment* delle attività finanziarie basato sulle perdite attese ed un rinnovato approccio per l'*hedge accounting*. Tali emendamenti sono stati applicati dalla società senza significativi impatti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

A gennaio 2016 lo IASB ha emesso un emendamento all'**IFRS 16 Leasing**. L'emendamento stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e le informazioni integrative sui contratti di locazione per entrambe le parti coinvolte e sostituisce il precedente standard IAS 17 Leasing. L'IFRS 16 definisce la locazione come un contratto che trasferisce al cliente (locatario), in cambio di un corrispettivo, il diritto ad utilizzare un bene per un periodo di tempo prestabilito; viene eliminata la distinzione per il locatario tra leasing operativo e finanziario e viene introdotto un unico modello di contabilizzazione secondo il quale un locatario è tenuto a rilevare attività e passività per tutti i contratti di locazione con scadenza superiore a 12 mesi, a meno che l'attività sottostante sia di basso valore, e di rilevare separatamente in conto economico la quota di ammortamento dei beni rispetto agli interessi passivi. Tale principio è applicabile per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2019.

IFRIC Interpretation 23 Uncertainty over Income Tax Treatment. L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti. L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti
- le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali
- come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali
- come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza. L'Interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune agevolazioni per la prima applicazione. La Società applicherà l'interpretazione alla data di entrata in vigore e sta ancora valutando se l'adozione di tale principio potrebbe comportare degli effetti sul proprio bilancio.

Modifiche all' **IFRS 9: *Prepayment Features with Negative Compensation***. Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al *fair value* nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente sono effettive dal 1° gennaio 2019 e l'applicazione anticipata è consentita. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo **IAS 28: *Long-term interests in associates and joint ventures***. Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine). Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9 si applica a tali investimenti a lungo termine. Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della *joint venture* o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures*. Le modifiche devono essere applicate in maniera retrospettiva, sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019 e l'applicazione anticipata è consentita. Poiché la Società non detiene interessi a lungo termine nelle proprie collegate e *joint venture*, le modifiche non avranno impatto sul bilancio.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informativa di settore

Ai sensi della comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività del Gruppo è il brokeraggio assicurativo; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività del Gruppo si svolge in ambito nazionale.

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul conto economico complessivo

Di seguito vengono commentate le singole voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Nota 1 – Attività immateriali

La composizione e la movimentazione delle attività immateriali al 31 dicembre 2018 sono evidenziate nella seguente tabella:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2018	Variazione area consolidamento	Acquisizioni	Riclassifiche per fusioni società precedentemente consolidate	Alienazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31.12.2018
Avviamento/disavanzo di fusione	31.940	470					32.410
Altre attività immateriali	744		205			(187)	762
Differenza di consolidamento	6.363	98					6.461
Totale attività immateriali	39.047	568	205	0	0	(187)	39.633

Verifica sulla perdita di valore dell'avviamento

L'avviamento in quanto immobilizzazione a vita utile indefinita iscritta nell'attivo immobilizzato al 30 giugno 2018 è stato sottoposto a test di *impairment*.

Tale valutazione è effettuata annualmente ed è stata svolta a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*, CGU) alla quale il valore dell'avviamento risulta allocabile.

Al fine della determinazione del valore recuperabile si è fatto riferimento al valore d'uso determinato attraverso l'utilizzo del metodo "*Discounted cash flow*", che prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'attualizzazione degli stessi con un tasso coincidente col costo medio ponderato del capitale (WACC).

Altre attività immateriali

Le variazioni in aumento sono dovute principalmente dalla operazione di fusione per incorporazione della società Assiteca Adriatica S.r.l. in Assiteca BSA S.r.l. e dall'acquisto di ulteriori 5,5% di quote della società Grupo Muntadas S.A.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a investimenti in nuovi software e altre immobilizzazioni immateriali da parte del Gruppo principalmente da Assiteca S.p.A. e Assiteca Consulting S.r.l.

Nota 2 – Attività materiali

La composizione e la movimentazione delle attività materiali al 31 dicembre 2018 sono evidenziate nella seguente tabella:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2018	Variazione area consolidamento	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31.12.2018
Valori netti							
attrezzature	19					(3)	16
Autovetture	466		25		(1)	(116)	374
Cellulari	384		27			(43)	368
Impianto telefonia	15					(3)	12
Macchine elettroniche	664		36			(91)	608
Mobili e arredi	590		16			(53)	553
Totale valori netti	2.137	0	104	0	(1)	(309)	1.931

Nota 3 – Attività finanziarie

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e 30 giugno 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Partecipazione in imprese collegate	2.909	2.346
Crediti verso altri	380	824
Totale attività finanziarie	3.289	3.170

Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate

(valori in €/000)	Valore di carico	Partecipazione diretta
6sicuro S.p.A.	2.543	21,2%
Assiteca SIM S.p.A.	356	4,2%
AST Agenzia di Assicurazione S.r.l.	10	100,0%
	2.909	

Crediti verso altri

L'importo al 31 dicembre 2018 pari a 380 migliaia di euro è composto da principalmente da depositi cauzionali per utenze ed affitti.

Nota 4 – Crediti tributari (non correnti)

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e 30 giugno 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Crediti verso erario per rimborso I.R.A.P. anno 2013	382	454
Altri crediti verso Erario	557	170
Totale crediti tributari a lungo	939	624

Nota 5 – Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio applicando l'aliquota I.R.E.S. del 24% ed I.R.A.P. del 3,9%.

Nota 6 – Crediti verso clienti e altre attività commerciali

I crediti verso clienti sono così composti al 31 dicembre 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Crediti commerciali	6.742	5.280
Risconti attivi	2.782	3.249
Totale crediti verso clienti e altre attività commerciali	9.524	8.529

I risconti attivi sono calcolati in base alle provvigioni che avranno manifestazione numeraria futura ma il cui diritto ad essere percepite è già maturato in capo alle società del Gruppo.

Nota 7 – Crediti tributari (correnti)

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2018 ed al 30 giugno 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Crediti per I.R.E.S.	1.369	560
Crediti per I.R.A.P.	207	73
I.V.A.	122	41
Crediti da Ricerca e sviluppo	185	427
Altri crediti	81	30
Totale crediti tributari	1.963	1.132

Nota 8 – Crediti verso altri

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Crediti verso compagnie (premi e provvigioni)	43.070	29.463
Crediti per cessione partecipazioni	756	756
Management fees	7.474	7.016
Anticipi sinistri	2.047	1.585
Diversi	8.100	5.782
Totale crediti verso altri	61.447	44.603

La variazione in incremento dei crediti per premi è dovuta al raffronto tra il 30 giugno 2018 ed il 31 dicembre 2018 che, come già descritto rappresentano mensilità differenti per l'attività del Gruppo con periodi di diversa movimentazione dei premi.

I crediti verso altri per cessioni di partecipazioni sono relativi a crediti verso gli azionisti di riferimento per la cessione di Assiteca Piacenza per euro 156.000 e crediti verso soci della

società Assiteca SIM per il ristorno dell'operazione di acquisizione quote di maggioranza non conclusa per euro 600.000.

Nota 9 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano composte come segue:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Depositi bancari e postali	12.295	9.577
Denaro e valori in cassa	74	163
Totale disponibilità liquide	12.369	9.740

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di numerario e di valori di cassa alla data di chiusura del periodo.

Tra le giacenze si segnala che un importo pari a 506 migliaia di euro si riferisce ai conti separati ex Art. 117 del Codice delle Assicurazioni di Artigian Broker S.r.l.

Si ritiene che il valore delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value*.

Nota 10 – Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto di Gruppo e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio è riportata nella tabella seguente:

Importi in euro	Saldo al 30.06.2018	Destinazione risultato d'esercizio	Variazione area consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31.12.2018
Capitale sociale	5.832				5.832
Riserva legale	843	195			1.038
Riserva sovrapprezzo azioni	10.223				10.223
Riserva di transizione I.A.S./I.F.R.S.	(1.265)				(1.265)
Differenza da concambio	(1.333)				(1.333)
Riserva attuariale	5.744	4.393	(37)	(2.863)	7.237
Altre riserve	4.588	(4.588)		4.774	4.774
Risultato dell'esercizio					
Totale Patrimonio Netto	24.468	-	(37)	1.911	26.341
Utile di terzi	378	(378)		175	175
Patrimonio netto di terzi	260	378	(16)	(180)	442
Totale patrimonio netto	25.106	-	(53)	1.906	26.958

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2018 è pari ad 5.832 migliaia di euro e risulta costituito da n. 32.673.353 azioni ordinarie prive di valore nominale (contabilmente 0,1785 euro).

I principali movimenti di patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono stati i seguenti:

- variazione del patrimonio netto di gruppo dovuto ai cambiamenti dell'area di consolidamento: fusione per incorporazione della società Assiteca Adriatica S.r.l. in Assiteca BSA S.r.l. e acquisizione di ulteriori quote 5,5% della società Grupo Muntadas S.A.,
- risultato positivo di gruppo per 4.949 migliaia di euro,
- distribuzione di dividendi per 2.837 migliaia di euro.

Nota 11 – Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale del Gruppo.

Le passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto ammontano al 31 dicembre 2018 a 12.465 migliaia di euro (12.111 migliaia al 30 giugno 2018).

La movimentazione del periodo è riportata di seguito:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Saldo all'inizio dell'esercizio	12.111	10.344
Accantonamenti dell'esercizio	648	1.188
Variazione area di consolidamento	0	343
Utilizzi	(295)	(535)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	0	772
Totale passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	12.465	12.111

I movimenti del periodo riflettono gli accantonamenti e le erogazioni, inclusi gli anticipi, effettuati nel corso del primo semestre dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata *Project Unit Cost* già esposta nelle note al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2018.

Nota 12 – Debiti vari e altre passività non correnti

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Debiti a lungo per rilevamento leasing con metodo finanziario	322	392
Altri debiti a lungo	114	0
Totale debiti vari a lungo	436	392

I debiti a lungo sono caratterizzati principalmente dalla rilevazione dei leasing secondo il metodo finanziario.

Nota 13 – Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Debito chirografaro Intesa San Paolo		
Debito chirografaro UBI	1.015	1.264
Debito chirografaro Creval	1.010	1.343
Debito chirografaro Banco Popolare	761	1.013
Debito chirografaro Biver	682	934
Debito chirografaro Banco Desio	0	252
Debito chirografaro Banca di Piacenza	0	169
Debito chirografaro Banco di Sardegna	1.632	0
Linea Capex - pool Banca Intesa	10.422	9.778
Totale passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	15.524	14.752

Il Gruppo ha acceso nel corso dell'esercizio due mutui chirografari:

- con Banco di Sardegna per un capitale iniziale di euro 2.000.000 ad un tasso pari all'1,20% con accensione il 11 settembre 2019 e durata fino al 31 marzo 2023;
- con Banco Desio per un capitale iniziale di euro 500.000 ad un tasso pari all'1,10% con accensione il 21 novembre 2019 e durata fino al 10 dicembre 2019.

Nota 14 – Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e 30 giugno 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.18	Saldo al 30.06.2018
Debiti a breve per rilevamento leasing con metodo finanziario	323	337
Conti correnti	638	1.410
Finanziamento in pool revolving	17.000	12.000
Quota a breve su chirografari	6.996	4.742
Altri finanziamenti	4.050	1.300
Totale passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	29.006	19.789

Si tratta principalmente di debiti a valere sulle linee di credito concesse dagli istituti bancari su conti correnti ordinari.

Il finanziamento in *pool revolving* è una linea di credito erogata per un ammontare complessivo di 30 milioni di euro da un pool di istituti di credito la cui capofila è Intesa SanPaolo.

Gli altri finanziamenti sono composti da linee *hot money* e da prestiti chirografari bancari per la quota capitale da rimborsare entro l'esercizio successivo.

Nota 15 – Debiti commerciali

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e 30 giugno 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Debiti verso fornitori	2.808	2.505
Ratei e risconti passivi	66	48
Totale debiti commerciali	2.874	2.554

Nota 16 – Debiti tributari e previdenziali

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e 30 giugno 2018:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Debiti tributari	4.285	1.644
Debiti previdenziali	1.508	1.331
Totale debiti tributari e previdenziali	5.793	2.975

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per ritenute applicate ai dipendenti o lavori autonomi.

I debiti previdenziali si riferiscono al debito nei confronti degli enti previdenziali, INPS e fondi di pensione complementare.

Nota 17 – Altre passività

Le altre passività al 31 dicembre 2018 si riferiscono principalmente al debito verso compagnie per i premi già incassati dalla società e non ancora riversati.

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Debiti verso compagnie	26.024	24.982
Debiti verso assicurati	8.769	3.980
Debiti per acquisizioni	1.230	1.960
Altri debiti	3.506	1.961
Totale altre passività	39.529	32.884

Conti d'ordine

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 30.06.2018
Garanzie, fidejussioni, avalli	13.000	13.000
Totale conti d'ordine	13.000	13.000

L'importo è costituito, per 13.000 migliaia di euro dalle fidejussioni bancarie rilasciate ai sensi dell'art. 117 comma 3 bis del Codice delle Assicurazioni.

Nota 18 – Ricavi

I ricavi del Gruppo derivano dalla seguente attività:

(valori in €/000)	I semestre 2018/2019	I semestre 2017/2018
Provvigioni	36.728	35.627
Consulenze	1.688	1.785
Totale ricavi	38.416	37.413

I ricavi delle società appartenenti al Gruppo nel primo semestre chiuso al 31 dicembre 2018 sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'incremento è dovuto sia alla crescita del portafoglio gestito con acquisizione di nuova clientela sia all'ampliamento dei servizi di consulenza.

Nota 19 – Altri Proventi

La voce pari a 592 migliaia di euro nel primo semestre 2018/2019 (contro 200 migliaia di euro al primo semestre 2017/2018) si riferisce principalmente ai diritti amministrativi addebitati ai propri clienti da parte del Gruppo.

Nota 20 – Costi per servizi

Nel primo semestre 2018/2019 e nel primo semestre 2017/2018 la composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	I semestre 2018/2019	I semestre 2017/2018
Provvigioni passive	4.477	4.308
Consulenze e collaborazioni	2.696	3.186
Postali, telefoniche e telex	189	319
Viaggi e trasferte	460	422
Emolumenti amministratori	3.056	2.692
Altri costi per servizi	2.223	2.004
Totale costi per servizi	13.101	12.931

La variazione netta è di circa 170 migliaia di euro legata principalmente all'incremento delle provvigioni passive, connesse alla crescita del portafoglio e del compenso agli amministratori.

Nota 21 – Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(valori in €/000)	I semestre 2018/2019	I semestre 2017/2018
Fitti passivi e spese	1.153	1.256
Renting autovetture/hardware	735	692
Totale costi per godimento beni di terzi	1.888	1.948

Il Gruppo ha in essere contratti di *renting* a lungo termine per autovetture concesse in *benefit* a dipendenti oltre che a leasing operativi per attrezzatura *hardware*.

Nota 22 – Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per il semestre chiuso al 31 dicembre 2018 e il semestre chiuso al 31 dicembre 2017:

(valori in €/000)	I semestre 2018/2019	I semestre 2017/2018
Salari e stipendi	10.331	9.921
Oneri sociali	3.188	2.935
Trattamento di fine rapporto	720	608
Altri costi	22	29
Totale costi del personale	14.261	13.493

Il costo del personale risulta in incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dell'incremento dell'organico.

Numero dei dipendenti	al 31 dicembre 2018	al 31 dicembre 2017
Dirigenti	21	22
Quadri	95	92
Impiegati	413	398
Totale	529	512

Nota 23 – Altri costi operativi

Gli altri costi operativi nel semestre chiuso al 31 dicembre 2018 sono stati pari a 1.240 migliaia di euro in calo di 86 migliaia di euro rispetto al primo semestre precedente.

Il decremento di tali costi è dovuto essenzialmente ad una attività di razionalizzazione di costi.

Nota 24 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a 724 migliaia di euro contro 653 migliaia di euro nel semestre chiuso al 31 dicembre 2017. La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(valori in €/000)	I semestre 2018/2019	I semestre 2017/2018
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	187	147
Ammortamento immobilizzazioni materiali	317	286
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	2
- riguardanti i crediti	220	218
Totale ammortamenti e svalutazioni	724	653

Nota 25 – Proventi e oneri finanziari

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	I semestre 2018/2019	I semestre 2017/2018
PROVENTI FINANZIARI:		
Interessi attivi e proventi finanziari	8	9
Utile su cambi	43	79
Totale proventi finanziari	51	87
ONERI FINANZIARI:		
Perdite su cambi	15	62
Interessi passivi e oneri finanziari	406	416
Interesse passivi IAS	111	95
Totale oneri finanziari	532	573
Totale proventi (oneri) finanziari	(481)	(485)

Impegni e passività potenziali

Non sono in essere impegni e passività che derivino da obbligazioni in corso e per le quali sia probabile l'impiego di risorse atte ad adempiere all'obbligazione, che non siano già riflesse nei valori della relazione semestrale consolidata al 31 dicembre 2018.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario del Gruppo Assiteca è garantire il migliore equilibrio possibile tra la struttura dell'attivo e quella del passivo patrimoniale (indice di solvibilità) sia a livello societario sia nell'ottica complessiva di Gruppo. Partendo da questo principio la capogruppo si adopera, pur in un contesto di mercato finanziario complesso, per individuare le fonti necessarie per supportare i piani di crescita industriale del Gruppo nel medio termine. Tali fonti devono essere reperite alle migliori condizioni di mercato, in termini di costo e di durata, con l'obiettivo di mantenere la struttura patrimoniale ad un adeguato livello di solidità.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche e degli obiettivi presenti nei propri piani strategici.

Informativa integrativa da IFRS 7

Le regole contenute nell'IFRS 7 devono essere applicate da tutte le entità a tutti gli strumenti finanziari. Il paragrafo IN4 dell'introduzione specifica che l'IFRS 7 si applica a tutte le società con pochi strumenti finanziari, tuttavia la portata delle informazioni richieste dipende dalla misura in cui la società utilizza gli strumenti finanziari ed è esposta al rischio.

Il Gruppo è un gruppo commerciale i cui unici strumenti finanziari sono i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori.

Il Gruppo non ha in essere impegni, garanzie prestate e rischi alla fine dell'esercizio.

Nell'esercizio della propria attività il Gruppo è esposto a diversi rischi finanziari tra cui in particolare il rischio di mercato nelle sue principali componenti ed il rischio di cambio connesso alla negoziazione di valute.

La gestione dei rischi finanziari è posta in essere dalla direzione amministrativa che valuta tutte le principali operazioni finanziarie e pone in essere le relative politiche di copertura.

Il Gruppo ha stipulato appropriate polizze assicurative coprendosi sul rischio di perdita di proprietà, sul rischio prodotto e sul rischio di potenziali passività derivanti da interruzione di attività a seguito di eventi eccezionali. Tale copertura viene riesaminata annualmente.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo ad integrazione della informativa già contenuta nella relazione:

a. Gestione rischio di credito: il rischio relativo all'attività di brokeraggio è relativo solo ai premi assicurativi per i quali il Gruppo dichiara alle compagnie la copertura senza aver ancora incassato il premio da parte dell'assicurato.

b. Gestione rischio di liquidità: le necessità di finanziamento ed i flussi di cassa del Gruppo sono coordinati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie nell'ambito di una gestione di tesoreria accentrata. I flussi in uscita della gestione corrente sono sostanzialmente finanziati dai flussi in entrata dell'attività ordinaria. Il rischio di liquidità potrebbe sorgere solo a fronte di decisioni di investimento eccedenti le disponibilità di cassa non precedute da sufficienti reperimenti di idonee fonti di finanziamento utilizzabili prontamente.

c. Rischio connesso all'andamento dei tassi di interesse: strettamente correlato al rischio liquidità è anche il rischio dipendente dalle fluttuazioni nel tempo dei tassi di interesse. Il Gruppo si attiva per minimizzare il relativo onere, diversificando le fonti di finanziamento anche in considerazione dei tassi applicati e della loro variabilità nel tempo. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono a tasso variabile. Le linee a breve sono a tasso variabile, con valori che oscillano nelle diverse forme di finanziamento, ed un costo medio che nell'esercizio 2018/2019 è stato di circa il 1.7%. Un'oscillazione verso l'alto dei tassi di riferimento di mercato, che nell'attuale contesto macro-economico internazionale non risulta essere probabile, con l'attuale struttura delle fonti di finanziamento del Gruppo, potrebbe comunque determinare un effetto negativo sulla *performance* economica dello stesso.

d. Rischio connesso alle fluttuazione dei tassi di cambio: il Gruppo ha alcuni incassi di premi in dollari, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo vengono sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Esposizione a rischi esterni ed operativi

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico od al settore in cui essa opera, nonché in rischi interni legati alla gestione operativa dell'attività medesima.

Rischi derivanti dalla recessione macroeconomica

La congiuntura macroeconomica sfavorevole riduce la propensione al consumo dei clienti, con conseguente rischio di riduzione dei ricavi attribuibile alla riduzione dei volumi venduti nonché alla diminuzione della provvigione prevista in relazione alla diminuzione dei premi per tutte le polizze a premio variabile (tipico esempio è la polizza a copertura della responsabilità professionale). Tale rischio risulta mitigato da azioni di fidelizzazioni del cliente e da misure di razionalizzazione dei processi produttivi in termini di costi e qualità del prodotto e del servizio.

Rischio di gestione dei rapporti con le Autorità

L'attività di brokeraggio assicurativo è sottoposta a vincoli normativi di natura amministrativa e legale, in particolare con riferimento alla normativa sulla Protezione dei Dati Personali e agli adempimenti IVASS. Il Gruppo è esposto al rischio di inadempimento delle regole previste dal Codice per la Tutela dei Dati Personali nei confronti dei propri clienti finali, che può determinare sanzioni da parte dell'Autorità preposta (Garante Privacy) e al rischio di inadempimenti nell'applicazione dell'informativa prevista dalla normativa IVASS. A fronte di tale rischio, il Gruppo ha sviluppato procedure interne per garantire che il trattamento dei dati dei propri clienti finali, sia in forma manuale che elettronica, avvenga sempre nel rispetto della normativa vigente.

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul conto economico complessivo

Il sottoscritto Luciano Lucca, presidente del Consiglio di Amministrazione di Assiteca S.p.A., controllante del Gruppo Assiteca, attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

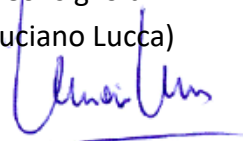
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2018/2019.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 31 dicembre 2018:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo dell'emittente;
- la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luciano Lucca)



Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
40141 Bologna - Italy
Via Siepelunga 59

T: +39 051 267141
F: +39 051 267547

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione di Assiteca S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Assiteca S.p.A. (di seguito anche la “Società”) e controllate (il “Gruppo Assiteca”) al 31 dicembre 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. E’ nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all’*International Standard on Review Engagements 2410, “Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity”*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata della revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Assiteca al 31 dicembre 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 Marzo 2019

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Dionigi Crisigiovanni
Socio Procuratore